Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 9.3 - max. 12.3

MENTRE I LAVORATORI SI PREPARANO ALLO SCIOPERO DI MARTEDI'

Sei aziende di Roma concedono acconti sulle richieste di aumenti dei salari

Confermata nuovamente la giustezza delle rivendicazioni economiche - Delegazioni in prefettura e all'Unione industriali - Sciopero degli edili della « Guffanti »

Altre quattro aziende romane, dopo l'IGAP e la Nava, hanno concesso acconti continuativi sulle richieste di aumenti salariali, ai propri dipendenti.

E' questa una buona notizia per tutti i lavoratori della capitale, che premia i loro sacrifici e conferma la giustezza delle loro rivendicazioni. Viene infatti dimostrato ancora una volta che è possibile accogliere la richiesta di un aumento sostanziale delle retribuzioni, che le argomentazioni della Confindustria il senso contrario servono solo a nascondere un piano di carattere politico, con il quale si vuole imporre il dominio incontrastato del grande padronato italiano su tutto il popolo lavoratore.

L'U.E.S.I.S.A., sezione commerciale, ha concesso 150 lire al giorno; il Consorzio laziale produttori latte, ha migliorato l'accordo già stipulato, portando l'acconto a 200 lire al giorno; alla Tumminelli, sono state concesse lire 4500 al mese sia alle donne che agli uomini, cosa che rappresenta una vittoria delle lavoratrici, che hanno così ottenuto un trattamento pari a quello delle maestranze maschili, mentre i ragazzi hanno avuto 3.500 lire; al pastificio Sorrentino, dove era stata già corrisposta una somma « una tantum » di 8 mila lire a testa, ne è stata concessa un'altra di 2 mila lire. E' bene notare che l'IGAP aveva concesso 4 mila lire al mese e la NAVA 3500 agli uomini e 2500 alle donne.

Si ricorderà, a proposito di questi importanti successi dei lavoratori, che le organizzazioni sindacali si impegnarono ad escludere dagli scioperi per il miglioramento delle retribuzioni, quelle aziende che avessero concesso dei congrui acconti a carattere continuativo.

I lavoratori dell'industria e dei servizi pubblici romani, si preparano, intanto allo sciopero regionale di martedì prossimo. In questi giorni un particolare valore acquistano le delegazioni che dai vari luoghi di lavoro portano agli industriali e alle autorità la decisione dei lavoratori di lottare fino al conseguimento del successo.

Ieri una delegazione di lavoratrici del Poligrafico dello Stato di P. Verdi, di via Gino Capponi, della cartiera Nomentana, della fabbrica chimica « Leo » e della Pantanella, si è recata in prefettura per chiedere l'intervento nella vertenza salariale che si protunga, per l'intransigenza degli industriali, da circa un anno. La delegazione che, senza giustificazione, non è stata ricevuta dal capo di gabinetto del prefetto, si è quindi portata, insieme a delegazioni di altre aziende, all'Unione Industriali del Lazio.

L'annunciata assemblea dei lavoratori delle aziende elettriche ha avuto luogo ieri sera. I lavoratori hanno espresso il loro entusiasmo per la decisione di sciopero di martedì prossimo e, constata la defezione del sindacato aderenti alla CISL, hanno sottolineato come l'orientamento degli operai e degli impiegati d'ogni corrente sia completamente diverso da quello dei dirigenti cislini.

Domani, domenica, si svolgeranno in alcuni quartieri popolari comizi contro il caro vita e per l'aumento dei salari. Alle 10 Fulvio Jacchia parlerà a via Portuense, di fronte al « Forlanini »; a Primavalle parlerà alle 10 Lapiccirella, a Garbatella alle 10,30 Moronesi, a Quarticciolo alle 10 D'Angelo, sulla Cassia alle 10 Mossi, a Quadraro alle 10 Fiorentino, ad Acilia alle 16,30 Corsi, a Settebagni alle 9.30 D'Addazio.

I combattivi lavoratori dell'impresa Guffanti, infine, hanno ieri dato una decisa risposta alle minacciate rappresaglie della direzione, giunte fino a sollecitare e ottenere l'intervento illegale della polizia, scioperando dalle 12 alle 17.

Manifestazione popolare al Viale Giulio Cesare

Ieri sera, fra le 18 e le 19, nel punto d'incrocio fra via Ottaviano e viale Giulio Cesare, vercoli e pedoni hanno transitato con difficoltà, e in alcuni momenti non hanno transitato affatto. Un folto gruppo di cittadini, con il quale solidarizzavano i capannelli di persone che si formavano qua e là, malgrado una leggera ma insistente pioggia, ha manifestato in modo aperto contro Scelba, chiedendo che si ponesse fine al rincaro del costo della vita e venissero concessi gli aumenti salariali ai lavoratori. Numerosi volantini sono stati distribuiti e alcuni cartelli sono stati attaccati sui muri e sugli alberi del luogo.

Contro la pacifica manifestazione sono intervenute due camionette della « celere » che hanno investito la folla salendo anche sui marciapiedi.

Commemorazione dei caduti della Resistenza di Appio

Domani alle 10,30 i partigiani, patrioti e amici dell'ANPI del quartiere Appio deporranno una corona d'alloro davanti alla lapide ai Caduti della Resistenza sul suo Piazza S. Giovanni.

L'U.D.I. chiede il riesame della delibera sul dazio

Centinaia di donne manifestano in Campidoglio - La protesta nei mercati e nelle strade

« Non sono aumentati i prezzi, è una favola, dimostratemelo; pure mia moglie dice che sono aumentati; ma dimostratemelo! ».

Chi l'ha detto? Il Sindaco di Roma, ieri mattina, ricevuto a due parlamentari, che gli prospettavano le allarmanti condizioni della città, in conseguenza del forte aumento delle imposte di consumo.

A smentire il Sindaco, proprio in quel momento, erano migliaia di madri di famiglia, che sfogavano il loro malumore e manifestavano, in qualche modo, contro il rialzo dei prezzi. Volantini, che chiedevano l'abolizione dell'aumento del dazio, venivano diffusi, e commentati vivacemente, nei mercati di Trastevere, Testaccio, Campitelli, Ponte Parione. A cavalleggeri venivano raccolte firme in calce a petizioni contro le nuove imposte, e veniva pure sospesa la vendita da 5 a 10 minuti in tutti i banchi. Vistosi cartelloni sottolineavano questo sentimento della popolazione.

Centinaia di donne, provenienti da queste manifestazioni, si sono raccolte in piazza del Campidoglio, ma non tutte hanno potuto varcare le soglie del palazzo capitolino e soltanto una cinquantina son riuscite, rompendo i cordoni dei carabinieri, ad introdursi al secondo piano, nell'anticamera del gabinetto del Sindaco.

« Vai a prendere la verdura, stai fino, costa un occhio, duecento lire, e poi che dò da mangiare ai figli? », diceva Anna Stivano, di Monteverde.

« Senza mangiare e senza casa — urlava Maria Mercuri, del Quarticciolo. — A Roma c'è la fame "alla mortadella" (a pane e mortadella - n.d.r.), come a Palermo c'è il "caffè alla Pisciotta" ».

Erano là, a far ressa, per parlare con Rebecchini, queste donne di Trionfale, Gianicolense, Nomentano, Torpignattara, San Lorenzo, Trastevere, Porta Maggiore, Latino-Metronio, Appio, Testaccio, Campitelli, Ponte Parione, Tufello, Salario, Prati, Monteverde...

« Può entrare soltanto una donna per quartiere », disse ad un tratto un maggiordomo del Sindaco.

Le onorevoli Marisa Rodano e Carla Capponi, facendosi portavoce del sentimento di queste donne, avevano chiesto al Sindaco che ricevesse almeno alcune di queste donne - Sì, un paio, insieme con noi, tra due o tre ore ».

Le parlamentari, dal momento che il Sindaco aveva visibilmente ripugnanza a ricevere le donne romane, hanno prospettato all'ing. Rebecchini la situazione disperata in cui si dibattono oggi le madri di Roma, per colpa dell'aggravio del dazio, che ha fatto salire alle stelle i prezzi. Ma il Sindaco ha scosso le spalle e nemmeno ha promesso che sarà preso in considerazione la richiesta unanime, popolare, della revoca degli aumenti del dazio.

Finalmente alcune donne sono state ricevute, a gruppetti, e non già dal Sindaco — occupatissimo — ma dal suo segretario, dott. Stampacchia, il quale, per un paio d'ore è stato investito dal fuoco di fila delle proteste delle donne.

« Vi sono quelli, i principi e i baroni, che scialano, che si danno alla cocaina, e noi altri, poveretti, stiamo a marcire nelle grotte », ha detto la Mercuri.

« Andate incontro al popolo sofferente: volete che il popolo si ribelli? », diceva un'altra donna, piangendo, col pupo in braccio.

Si arrenderanno, le autorità capitoline, a queste dimostrazioni di estrema miseria, a fame? Si deciderà il Sindaco a proporre di abolire i nuovi balzelli sul dazio, causa di tutto questo terribile allarme e risentimento generale?

L'UDI ha rimesso al Sindaco un promemoria nel quale si sollecita, d'urgenza, la revoca degli aumenti del dazio.

« L'aumento del 50 per cento sulla tariffa massima dell'imposta di consumo — si legge nel documento — stabilita dal Consiglio comunale — che viene ad incidere sul bilancio delle famiglie romane per circa due miliardi e mezzo l'anno — costituisce un aggravio insopportabile per la maggioranza delle famiglie ». Questi fortissimi aumenti dell'imposta, si osserva anche, « sono stati fissati per 94 generi, tra cui quasi tutti quelli di largo consumo, come la carne, i formaggi, i latticini, il burro, i legumi, le scarpe, i tessuti ».

L'UDI, con questo promemoria, richiede esplicitamente che quanto prima « il Consiglio comunale riesamini la tariffa dell'imposta di consumo ».

Analoga richiesta è stata presentata in Campidoglio da una delegazione dei lavoratori della SRE.

Cosa risponderà il Comune?

Un'anziana affittacamere percossa e rapinata nella sua abitazione

La povera donna è stata tramortita a colpi di bastone — Il modesto bottino dei due delinquenti — Le indagini in corso

Una nuova rapina è stata compiuta nella nostra città verso le ore 17 di ieri. Ne è rimasta vittima un'anziana affittacamere, che è stata malmenata e derubata da due giovani sconosciuti.

Poco dopo le sedici, di ieri due individui in giovane età si sono presentati alla signora Concetta Di Gasparro Maciocì, di 53 anni, abitante in via Borgo Vittorio 43, chiedendole una camera a due letti in affitto. La signora ha mostrato la stanza ai due sconosciuti che se ne sono dichiarati soddisfatti e si sono subito allontanati, a loro dire, per prendere le valigie e portarle nella loro nuova dimora.

La signora Di Gasparro, che non aveva alcun motivo per sospettare dei suoi presunti nuovi inquilini, è stata ben lieta di vederli tornare, verso le ore 17, con una valigia. Senonchè — appena la porta è stata chiusa alle loro spalle — i due giovinastri si sono slanciati sulla povera donna, colpendola prima con un violento pugno sulla bocca, che le ha fatto cadere un dente, e poi con reiterati colpi di bastone sulla testa, finchè ella non ha perduto i sensi.

Durante lo svenimento della signora Di Gasparro, che si è protratto per oltre dieci minuti, i rapinatori hanno messo a soqquadro l'appartamento, impadronendosi di una catenina d'oro con ciondolo, di due cambiali per un valore di tremila lire e della somma di lire ottomilacinquecento in contanti.

Quando la Di Gasparro è rinvenuta e ha potuto chiamare aiuto, dei malviventi non c'era più traccia. La povera signora, soccorsa da alcuni vicini, è stata trasportata allo ospedale di Santo Spirito, dove le sono state riscontrate ferite lacero-contuse al cuoio capelluto, giudicate dai sanitari guaribili in dieci giorni.

I carabinieri della stazione di zona hanno iniziato, con la collaborazione della Squadra Mobile, le indagini. Corre voce che i funzionari inquirenti siano sulla pista buona per operare al più presto l'arresto dei rapinatori.

Due ammiragli deponeranno sulla corruzione alla Marina

Nel 1947, il Ministero della marina ordinò la derequisizione di alcuni motopescherecci privati, che erano stati adibiti nell'immediato dopo guerra al dragaggio delle mine. Alcune persone, venute a conoscenza dell'ordine di derequisizione pochi giorni prima che esso venisse reso pubblico, ne approfittarono per far credere ai proprietari di un certo numero di tali vascelli di poter far loro restituire i motopescherecci in cambio di una somma di danaro. Da questo fatto è scaturito un processo per corruzione, contro il capitano di marina Giorgio Bernabo, l'attrice Laura Vanni che con lui conviveva, ed altri cinque ufficiali. Il processo iniziatosi qualche tempo è ripreso ieri dopo una lunga interruzione.

Nell'udienza di ieri hanno deposto gli ammiragli Pasetti e Vicedomini.

NON AVENDO RICEVUTO LA PAGA PATTUITA

Le sorelle Nava al centro di una vertenza giudiziaria

Le celebri soubrettes romane della rivista, Sorelle Nava, sono al centro di una ennesima vertenza. Si tratta questa volta di una questione di carattere contrattuale, che minaccia le sorti di uno spettacolo di rivista che si sta rappresentando nelle principali città italiane.

Pinuccia, Diana e Lisetta Ciocca, in arte « Sorelle Nava », alle quali si è aggiunta recentemente la quarta sorella Tonnini, hanno chiesto, tramite i propri legali, l'intervento del Tribunale Civile di Genova, affinchè il capocomico ed amministratore della compagnia, signor Elio Gigante, faccia fronte agli impegni economici assunti nei loro confronti.

Le Sorelle Nava sostengono infatti che il Gigante avrebbe trascurato di versar loro parte delle spettanze dovute, stabilite in 80.000 lire giornaliere per le tre sorelle maggiori ed in 7.000 lire per la più giovane, Tonini.

Il credito delle artiste ammontava, dopo le recite effettuate ultimamente a Torino, a due milioni di lire, delle quali soltanto 500 mila sono state più tardi versate loro in acconto. Nei giorni scorsi, la compagnia si è trasferita a Genova, ma remmeno in questa città l'amministratore ha fatto fronte ai propri impegni, tanto che il debito è salito a due milioni e 272 mila lire, oltre la paga spettante a Tonini.

Pertanto, su istanza dei legali delle Sorelle Nava, avvocati Perelli di Genova e Corsaro di Milano, il Tribunale Civile ha oggi concesso un sequestro conservativo di 900 mila lire.

SEGNALAZIONI

Case ICP a Montesacro

Il marciapiede di protezione dinanzi a un caseggiato di Montesacro è crollato. Davanti al portone della scala A, I lotto, di via dei Monti Lepini 19, si è aperta una voragine profonda due metri, in seguito a un improvviso cedimento del terreno. In seguito, pare, ad un improvviso guasto alle fognature. Il marciapiede, come le case, appartiene all'Istituto delle case popolari, il quale si affanna a voler vendere i fabbricati agli inquilini. Ma con quale coraggio l'ICP si ostina nel voler appiccicare ai cittadini case ormai cadenti, i cui muri si spaccano e i marciapiedi si aprono ogni tanto come tante melagrane mature?

LA REQUISITORIA DI NATOLI IERI AL CONSIGLIO COMUNALE

Lottizzazioni abusive sul viale Cristoforo Colombo della Nuova Laurentum e dell'Immobiliare Generale

Le proposte per regolamentare, ai fini dell'interesse pubblico, l'attività edilizia dei privati - Sorprendente interruzione di Bardanzellu - Inquietanti notizie di aumento delle tariffe dell'ATAC

(Continuazione dalla 1. pagina)

zione delle leggi, e le resistenze che, dall'interno stesso della amministrazione, hanno reso inoperanti leggi e regolamenti.

E qui sono cominciati a piovere gli esempi documentati dell'intervento di alti esponenti della Democrazia Cristiana negli scandali e negli abusi. Dopo aver denunciato il caso della villa sulla Appia Antica, il cui progetto di costruzione venne presentato al Comune quando il fabbricato stava già per essere ultimato, Natoli ha parlato di una villetta al Circo Massimo costruita dagli ingegneri Ferraro e Luigi Rebecchini malgrado un ricorso del Comune. Il Consiglio di Stato respinse il ricorso del Comune perchè non era sufficientemente documentato. Il sindaco si guardò bene dal presentare un nuovo ricorso corredato dei documenti necessari.

NATOLI: Perchè non è stato fatto nuovamente ricorso? Non si tratta anche qui di pressioni politiche? Forse è intervenuto l'ing. Galeazzi?

REBECCHINI *(tace).*

Natoli, continuando nella sua requisitoria, ha messo in ridicolo i tentativi della Giunta di dimostrare che in qualche caso le leggi sarebbero state applicate. Rebecchini, in una sua replica al consigliere Cattani, affermò infatti che erano state ordinate demolizioni e sporte numerose diffide.

Ridicole demolizioni

NATOLI: Si tratta di provvedimenti ridicoli. Sono state fatte alcune decine di demolizioni. Un caso è rappresentato da una latrina abusiva a via Famagosta. Un altro, da otto vani di un maniaco del Quadraro che si diverte a costruire e ad abbattere continuamente la sua casa... Ben diverso è stato naturalmente l'atteggiamento del Sindaco nei confronti dei grossi speculatori dell'edilizia. Contro l'in. Puccini che ha lottizzato abusivamente la zona del Lido del Faro, guadagnando mezzo miliardo e gabbando decine e decine di cittadini il Sindaco si è accontentato di fare due comunicati-stampa! Perchè non ha diffidato l'ing. Puccini secondo la legge? Lo sa che questo Puccini è lo stesso ingegnere che costruiva alla Camilluccia una villetta abusiva per conto della Democrazia Cristiana? E' vero o non è vero?

REBECCHINI *(china il capo e tace).*

NATOLI: Lei si è ben guardato dal diffidare l'ing. Puccini, ma intanto ha inviato un ordine di demolizione a sessanta famiglie che occupano baracche abusive sulla Prenestina!

La politica di parte della giunta ha avuto in questo caso una chiara dimostrazione. L'azione cui ha fatto cenno Natoli è la stessa denunciata giorni or sono dal nostro giornale. Si tratta di sessanta famiglie che sono state costrette a costruirsi le baracche su un'area del principe Lancellotti perchè prive di un tetto.

Il consigliere della Lista cittadina ha continuato mettendo in luce un secondo esempio di mancata applicazione delle leggi da parte della Giunta. Si tratta del complesso della « Nova Laurentum » un villaggio abusivo che sta sorgendo sul viale Cristoforo Colombo, per conto di privati che il Comune si è guardato bene dal costringere a rispettare le norme edilizie.

NATOLI: Avete mandato una diffida alla « Nova Laurentum »? Sapete chi sono i responsabili? Hanno cominciato a lottizzare a vostra insaputa?

MUU (dc): Ce lo dica lei...

NATOLI: Certamente. La « Nova Laurentum » è un villaggio abusivo costruito dalla società SILAB che ha come amministratore unico un certo Piero Berardelli, omonimo di un tale implicato nella costruzione abusiva della palazzina della Democrazia cristiana alla Camilluccia...

ANDREOLI (assessore delegato): Abbiamo affidato la pratica a un penalista...

NATOLI: ...e la Democrazia cristiana è interessata all'affare della «Nova Laurentum». La SILAB, che fa la « reclame » al villaggio abusivo, promettendo, per i trasporti, l'istituzione di una linea della STEFER, è nata dal cambiamento di denominazione di un ente italo-boliviano per la colonizzazione dell'Agro. Nel Consiglio di amministrazione di questo ente figura il nome dell'ex ministro democristiano Salvatore Aldisio, il quale rifiutò, a suo tempo, la carica di amministratore delegato. La carica venne assegnata all'on. Gaspare Pignatelli, democristiano, nominato ieri da Scelba sottosegretario.

Tentacoli d.c.

La verità è che i tentacoli della Democrazia Cristiana entrano in tutte le società che compiono lottizzazioni abusive. Signor Sindaco che aspetta a sporgere denuncia contro la SILAB? O, forse, pensa di far intervenire un'altra volta Restagno, come è avvenuto per la palazzina della Cammilluccia?

Il compagno Natoli, proseguendo nella sua domanda, ha rivelato un nuovo esempio di lottizzazione fuori del piano regolatore, su un'area di proprietà della società Generale Immobiliare, presieduta dall'ing. Bernardino Nogara, e che ha come consiglieri d'amministrazione rappresentanti del Vaticano come Galeazzi, Pacelli e Sacchetti e capitani d'industria come Valletta, Treves e Guidi.

L'area è quella di Palocco, sul viale Cristoforo Colombo, ed ha una estensione di 320 ettari. Natoli ha raccontato la storia di quest'area. L'Immobiliare Generale la acquistò nel 1934 dal principe Aldobrandini a trenta centesimi al metro quadrato. Era un terreno agricolo soggetto al consorzio di bonifica di Ostia. Lo Stato spese milioni per attuare opere di bonifica, ma lo stesso non avvenne da parte dell'Immobiliare. Quando il consorzio si sciolse, anni or sono, alla società vaticana per chiederle di rispettare le convenzioni per la bonifica, i dirigenti risposero che non avrebbero fatto nulla, in quanto l'area era ormai in una zona di espansione edilizia.

Il Ministero dell'agricoltura, nel novembre scorso, visto e considerato che l'Immobiliare non aveva proceduto ad alcun lavoro di miglioria pubblicò un decreto di esproprio a favore della Cassa per la formazione della piccola proprietà agricola. L'Immobiliare avanzò un ricorso e il ministero si rimangiò in fretta il decreto.

Avvalcramenti

Ora l'Immobiliare sta procedendo alla lottizzazione dell'area che ha un valore di 2000 o duemila cinquecento lire al metro quadrato.

NATOLI: Lei, signor Sindaco, conosceva queste cose? Noi stiamo qui a studiare il nuovo piano regolatore e rischiamo di trovarci davanti a un villaggio, che forse verrà fornito dei servizi pubblici...

BARDANZELLU (assessore al Patrimonio): Bisognerebbe ringraziare l'Immobiliare ...

NATOLI: Lei, assessore, è l'ultima persona che dovrebbe aprir bocca su queste cose. Lei è assessore al patrimonio del Comune e procuratore generale per le liti della società « Generale Immobiliare ». Mi dispiace che non senta l'incompatibilità morale di queste due cariche. Si scelga un altro posto nella Giunta!

BARDANZELLU *(piombo a sedere terreo in volto e non ardisce replicare).*

Il compagno Natoli riprendendo la sua esposizione esaminando ancora a lungo la relazione di Storoni. Si ha l'impressione, egli nota, che l'assessore all'urbanistica abbia esaurito il suo coraggio nella denuncia della situazione, mentre occorre partire dalla denuncia per giungere ad un radicale mutamento. Natoli spiega quale è il punto di vista dei consiglieri della Lista cittadina: occorre fissare direttive molto chiare per la regolamentazione dell'attività edilizia e potenziare gli strumenti di controllo in mano al Comune. Entro un mese occorre portare dinanzi al Consiglio le proposte per la riorganizzazione dell'ispettorato edilizio e dell'urbanistica.

L'amministrazione, ha detto Natoli, ha in mano i mezzi per cancellare gli abusi e combattere la speculazione privata. Le leggi vigenti permettono di negare le licenze di costruzione e di demolire le costruzioni edilizie abusive. Il Comune può combattere la speculazione all'inverso l'esproprio delle aree fabbricabili in modo da costituire un demanio municipale con funzione calmieratrice.

A questo punto la seduta è stata interrotta. Natoli continuerà il suo intervento sull'urbanistica martedì prossimo.

Interrogazioni

In apertura erano state discusse numerose interrogazioni e interpellanze: di CERONI (dc) sulle infiltrazioni d'acqua nella galleria sotto il Gianicolo e sui pacchi all'Opera a disposizione della Giunta, di BUSCHI (Lc) sul problema delle strade private, di Licata (Lc) sui parafulmini nelle scuole.

Di particolare interesse una interrogazione del consigliere NATOLI e di altri consiglieri della Lista cittadina sull'assegnazione delle Case di Villa dei Gordiani agli alluvionati. L'assessore Bardanzellu ha affermato che i duecento appartamenti prestati dal Comune all'ICP servono per gli alluvionati e che i contratti verranno stipulati direttamente dall'Istituto delle Case popolari. Natoli, nella replica, ha chiesto che l'ente comunale di assistenza, intervenga a favore delle famiglie morose che non possono avere il nuovo alloggio, se prima non hanno pagato il debito con l'ICP.

Prima della ripresa del dibattito sull'urbanistica, il consigliere GIGLIOTTI (Lc) ha chiesto la parola per chiedere se rispondessero a verità le notizie di un prossimo aumento delle tariffe dell'Atac, annunciato ieri sera da una agenzia di stampa legata alla democrazia cristiana.

Il Sindaco si è levato in piedi gesticolando ed ha urlato, punto sul vivo: « Smentisco in pieno! ». Poi, però, è stato costretto ad ammettere che la Giunta sta studiando le questioni attinenti il bilancio dell'ATAC, ma si è ostinatamente rifiutato di fare parola sulle decisioni prese in esame per sanare il deficit dell'azienda comunale.

Sotgiu contro la sospensione della linea Roma-Subiaco

Il Presidente della provincia [illegible] Giuseppe Sotgiu, in seguito alla segnalazione pervenutagli dalla amministrazione comunale di Subiaco circa il provvedimento che il ministero dei Trasporti starebbe per emanare per la revoca della concessione del servizio di autolinea Subiaco-Roma alla Ditta « Ferrovie Mandela - Subiaco », è immediatamente intervenuto presso il Ministero dei Trasporti chiedendo l'integrale mantenimento degli attuali servizi di autolinea.

E' PREVISTO, PERO', UN MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

Il Tevere è salito a 11 metri e mezzo Allagamenti in numerose zone periferiche

Il Campo Parioli trasformato in un pantano - Straripamenti tra la Magliana e Risaro - Interruzioni delle linee telefoniche - Alcune chiamate ai Vigili del Fuoco

Quando tornerà il bel tempo sulla nostra città? Questa è la domanda che si rivolgono i romani ogni volta che, prima di uscire di casa per le loro faccende, danno una sbirciatina al cielo. Per tentar di dare una risposta a questa domanda abbiamo telefonato ieri sera all'Ufficio meteorologico di Ciampino; ma la risposta non è stata tale da rallegrarci.

Oggi, a quanto abbiamo saputo, si dovrebbe avere un temporaneo miglioramento, perchè la depressione da più giorni interessante la nostra città si sposterebbe verso sud-est, attenuandosi: in serata, però, nuove perturbazioni si scatenerebbero nella zona tirrenica — e quindi anche su Roma — e in Sardegna. Insomma, chi avesse sperato di riporre ombrello e soprascarpe deve disilludersi. Per il momento, niente da fare.

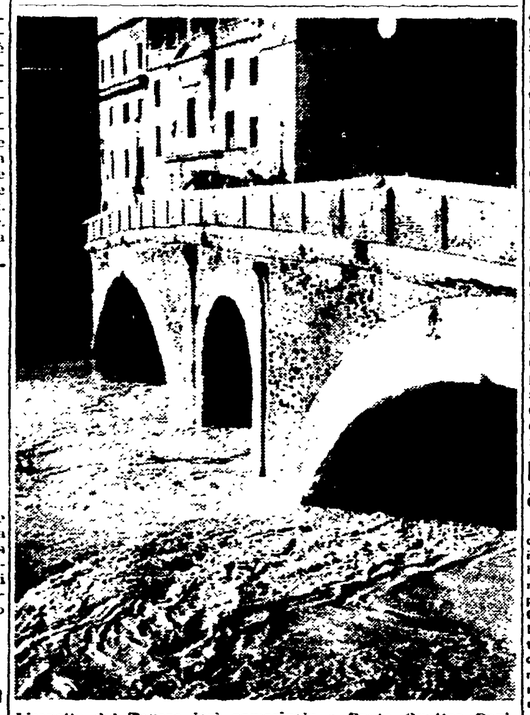
La notte scorsa, intanto, la pioggia ha raggiunto i venticinque millimetri, battendo il record per quest'anno, in giornata abbiamo avuto altri nove millimetri di precipitazioni. E il Tevere cresce e si gonfia, nutrito dagli acquazzoni e dalla neve disciolta per il sahre della temperatura. Ieri sera alle ore 23, l'idrometro di Ripetta segnava m. 11,30 (il livello normale del fiume, in questa stagione, è tra i quattro e i cinque metri) e per oggi si aspetta la piena, vera e propria, che ci viene segnalata da Orte.

Naturalmente, il maltempo ha prodotto diversi danni, come accade ormai di consueto nella nostra città. Le strade del centro, in più punti, si sono fatte pressochè impraticabili per le grosse pozzanghere e per il fango, che, trascinato dai giardini e dai declivi, vi si deposita. La periferia è nascosta sotto il consueto mare di mota e si registrano i primi allagamenti. Tra le zone più colpite, secondo il solito, si devono segnalare Tormarancia, Centocelle, Primavalle e il Campo Parioli, dove le baracche affiorano dal pantano formato dall'acqua che si deposita sullo spiazzo e da quella che vi rigurgita.

Il Tevere è straripato tra la Magliana e Risaro, allagando la campagna e raggiungendo quasi il livello della strada Roma-Lido. Il torrente Arrone, varcati gli argini presso Maccarese, ha sommerso per settanta metri circa la strada di Mezzaluna.

In città vi sono stati allagamenti in qualche scantinato, che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco. Alcuni stabili hanno riportato lievi lesioni, che però non presentano gravità, almeno per il momento. Il servizio telefonico è rimasto interrotto a lungo in diverse zone, specialmente in quelle dell'estrema periferia, mettendo in difficoltà gli utenti. Anche il servizio aereo, a Ciampino, ha subito disguidi a causa del maltempo: numerosi aerei, le cui manovre di atterraggio apparivano ostacolate dalla scarsa visibilità, sono stati dirottati per Napoli e la LAI ha sospeso il servizio di linea per Napoli e per la Sardegna.

Chi crede ai proverbi, potrà consolarsi dell'imbarazzo che il maltempo crea alla vita cittadina, citando la vecchia sentenza relativa alla Candelora: « Candelora, Candelora dell'inverno semo fora, ma se piove o tira vento nell'inverno semo drento ». Quest'anno, il 2 febbraio il tempo è stato pessimo; per tutta la giornata ha imperversato una tramontana gelata, accompagnata da rovesci d'acqua. Dunque, per chi crede ai proverbi, il maltempo di questi giorni era di prammatica, ce lo dovevamo aspettare e dobbiamo perciò sopportalcelo in santa pace.



L'aspetto del Tevere ieri pomeriggio a Ponte Quattro Capi

Proteste pel nuovo governo all'UESISA e Standard-Electric

Durante le brevi sospensioni di lavoro effettuate ieri in tutti i turni, il personale dell'UESISA ha votato il seguente telegramma di protesta: « Personale tipografia UESISA non vede nuovo Governo volontà espressa popolo italiano voto 7 giugno protesta insulto et offesa lavoratori quali conoscono politica anticlericale et faziosità impersonificata uomo chiamato governare Paese ».

L'altro ieri i lavoratori della Standard-Electric avevano votato un o.d.g., inviato ad Einaudi, nel quale si chiedeva che il Presidente della Repubblica si facesse interprete dell'aspirazione popolare a un governo, di qualunque colore politico, ma rispettoso delle esigenze dei lavoratori.

RIUNIONI SINDACALI

Autoferrotranvieri - [illegible] alle 9 [illegible] per [illegible]

IL GIORNO

— **Oggi sabato 13 febbraio**. Santa Fosca (44-321) Il sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,45. Diario storico: 1468 muore Gutemberg; 1883 morte di Wagner a Venezia; 1945 liberazione di Budapest da parte dell'Esercito Rosso.

— **Bollettino demografico**: Nati 43 maschi e 47 femmine. Nati morti 3. Morti 22 maschi e 18 femmine di cui 5 minori di sette anni. Matrimoni trascritti 24.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: massima 12,3, minima 9,3

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « La Mandragola » alle Arti; « Il Tartufo » all'Eliseo; « Zoo di vetro » al Goldoni; « La Boheme » all'Opera; « Il dito nell'occhio » al Valle; « Enrico IV » al Pirandello.

— **Cinema**: « Moulin Rouge » all'Alcione, Appio, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Modernissimo, Reale, Savoia; « La guerra dei mondi » all'Adriano e Supercinema; « Napoletani a Milano » al Trianon; « Amore in città » all'Aniene e Iris; « Il sole negli occhi » al Tirreno; « Ivanhoe » all'Atlante; « Tarantella napoletana » al Colonna; « Un marito per Anna Zaccheo » al Cristallo; « Puccini » al Fontana; « Villa Borghese » all'Impero, Ottaviano, Preneste; « Pane amore e fantasia » allo Splendore; « Cinema d'altri tempi » al Modernissimo; « L'arte di arrangiarsi » al Sala Umberto; « Ha ballato una sola estate » al Rivoli e Quirinetta.

DEVIAZIONI TRAFFICO

— **Per i lavori** che si stanno eseguendo in via della Borgata Alessandrina si precisa che lo sbarramento del traffico è limitato nel tratto compreso tra via Manduria e via del Pergolato.

GITE

— **In occasione dei Campionati** di sci che si svolgeranno a Roccaraso nei giorni 20 e 21 febbraio l'ENAL organizza un treno della neve. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'ENAL in via Piemonte 68, tel. 460 695.

CORSI E LEZIONI

— **Istituto statale d'Arte di Roma** (via Conte Verde 51). E' istituito un corso gratuito di tessitura e restauro dell'arazzo, con immediato inizio. Le iscrizioni sono ancora aperte.

— **Nella sede della « Dante »** in piazza Firenze 27, venerdì 19 alle ore 19, inaugurazione del corso gratuito di lingua spagnola della professa Bibiana Moussampes, sotto gli auspici dell'Ambasciata dell'Uruguay. Le iscrizioni si ricevono da venerdì 12 a giovedì 18 febbraio dalle ore 11.

— **L'ENAL ha organizzato** corsi musicali gratuiti per lo studio del violino e della fisarmonica. Le lezioni hanno avuto inizio il 30 gennaio u. s. alle ore 18 presso il CRAL dell'INA (via Veneto 89). Le iscrizioni si ricevono presso la Sezione Arte e Cultura dell'ENAL di Roma in via Piemonte 68, tel. 460 695.

TRATTENIMENTI

— **Via Emilia** 25 dalle 17 alle 20 si danza ogni domenica.

— **Organizzate dall'ENAL**, avranno luogo, da domani, delle mattinate domenicali del Documentario Turistico italiano ed estero. Tali programmazioni si svolgeranno in domeniche alterne, alle ore 10,30 presso il Teatro del CRAL Presidenza della Repubblica in Via Piacenza n. 1, gentilmente concesso.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Circolo Parioli** (via Donizetti 16). Oggi alle 18,30 il professor Candeloro terrà una conferenza sul movimento cattolico in Italia.

— **Palazzo Esposizioni**. Oggi alle 21,30 nella sede della Mostra della pittura olandese del seicento il prof. Venturi terrà una conferenza su « La pittura olandese del '600 e il gusto moderno ».

— **Galleria d'Arte moderna**. Lunedì alle 18 inaugurazione del ciclo di manifestazioni didattiche per il '54.

PICCOLA CRONACA

« Le vacanze del signor Hulot » all'Odeon; « Il fantasma galante » al Planetario; « Morte di un commesso viaggiatore » al Sala Umberto; « Ha ballato una sola estate » al Rivoli e Quirinetta.

DEVIAZIONI TRAFFICO

— **Per i lavori** che si stanno eseguendo in via della Borgata Alessandrina si precisa che lo sbarramento del traffico è limitato nel tratto compreso tra via Manduria e via del Pergolato.

GITE

— **In occasione dei Campionati** di sci che si svolgeranno a Roccaraso nei giorni 20 e 21 febbraio l'ENAL organizza un treno della neve. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'ENAL in via Piemonte 68, tel. 460 695.

CORSI E LEZIONI

— **Istituto statale d'Arte di Roma** (via Conte Verde 51). E' istituito un corso gratuito di tessitura e restauro dell'arazzo, con immediato inizio. Le iscrizioni sono ancora aperte.

— **Nella sede della « Dante »** in piazza Firenze 27, venerdì 19 alle ore 19, inaugurazione del corso gratuito di lingua spagnola della professa Bibiana Moussampes, sotto gli auspici dell'Ambasciata dell'Uruguay. Le iscrizioni si ricevono da venerdì 12 a giovedì 18 febbraio dalle ore 11.

— **L'ENAL ha organizzato** corsi musicali gratuiti per lo studio del violino e della fisarmonica. Le lezioni hanno avuto inizio il 30 gennaio u. s. alle ore 18 presso il CRAL dell'INA (via Veneto 89). Le iscrizioni si ricevono presso la Sezione Arte e Cultura dell'ENAL di Roma in via Piemonte 68, tel. 460 695.

TRATTENIMENTI

— **Via Emilia** 25 dalle 17 alle 20 si danza ogni domenica.

— **Organizzate dall'ENAL**, avranno luogo, da domani, delle mattinate domenicali del Documentario Turistico italiano ed estero. Tali programmazioni si svolgeranno in domeniche alterne, alle ore 10,30 presso il Teatro del CRAL Presidenza della Repubblica in Via Piacenza n. 1, gentilmente concesso.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Circolo Parioli** (via Donizetti 16). Oggi alle 18,30 il professor Candeloro terrà una conferenza sul movimento cattolico in Italia.

— **Palazzo Esposizioni**. Oggi alle 21,30 nella sede della Mostra della pittura olandese del seicento il prof. Venturi terrà una conferenza su « La pittura olandese del '600 e il gusto moderno ».

— **Galleria d'Arte moderna**. Lunedì alle 18 inaugurazione del ciclo di manifestazioni didattiche per il '54.

Cooperative

I soci della Cooperativa « Acquacetosa » sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio alle ore 15, nella sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio, stessa ora e sede, in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno: 1) relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; 2) approvazione Bilancio 1953; 3) rinnovo cariche sociali; 4) esame e decisioni in merito alla gestione dello spaccio; 5) varie ed eventuali.

Convocazioni di Partito

Tutte le responsabili femminili di sezione [illegible] a partecipare all'assemblea [illegible] che avrà luogo [illegible] alle ore 19 [illegible] Domenica alle ore 9,30 alla sezione Monteverde Nuovo [illegible] Lezione [illegible] Oggi

**A